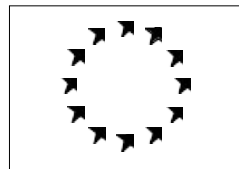




Comune di Fuscaldo

87024 - Provincia di Cosenza

Via D. Sansoni, 21 - Tel. (0982) 859863 - Fax (0982) 89592



UFFICIO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Certificato di Destinazione Urbanistica (art. 30 D.P.R. 06.06.01 n. 380)

Il Responsabile Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio

Vista la domanda presentata dal Sig. Prestanicola Luigi, nato a Soriano Calabro (VV) il 27.07.1962 ed ivi residente in Via Della Libertà n° 17, C.F.: PRS LGU 62L27 I854D, in qualità di affittuario e soggetto richiedente, con procura speciale al Sig. Sposato Francesco C.F.: SPS FNC 74A06 D086A, giusta richiesta pervenuta tramite SUE (cod. univoco n° 1803), acquisita dall'Ente al Prot. 8107 del 20.06.2025 (*Uso Paur*);

Visti gli atti d'ufficio e soprattutto il P.R.G. vigente dal 03.10.83, ai sensi e per gli effetti di cui al II comma dell'art. 18 della Legge 47/85 e norme integrative;

Visto il P.A.I. adottato dall'Autorità di Bacino Regionale con delibera n. 13 del 29.09.2001 ed approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 900 del 31.10.2001 e dal Consiglio Regionale con delibera n. 115 del 28.12.2001;

Vista la *Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 - Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria (BUR n. 7 del 16 aprile 2002, supplemento straordinario n. 3)*, in particolare, l'art. 65, Comma 2, Lettere (a) e (b), con cui si dispone che fino all'approvazione degli strumenti urbanistici di cui al Comma 1 del sopra richiamato art. 65, ovvero Piani Strutturali Comunali o Associati, trovano applicazione le seguenti disposizioni transitorie:

a) i Piani regolatori generali e i Programmi di fabbricazione conservano validità limitatamente alle zone omogenee A) e B) e relative sottozone previste nei medesimi strumenti. Sono fatte salve, altresì, le previsioni di tutti gli ambiti territoriali, comunque denominati, nei quali siano stati approvati piani di attuazione secondo quanto disposto al comma 4, nonché le aree destinate agli interventi pubblici e di edilizia sociale di cui alla l.r. 36/2008 e la definizione delle richieste di trasformazione acquisite dai comuni entro i termini ammissibili ai sensi della legge regionale urbanistica vigente al momento della

loro presentazione, in relazione alle differenti zone omogenee. Ai restanti suoli è estesa la destinazione agricola, la cui utilizzazione è disciplinata dagli articoli 50, 51 e 52, salvo quanto previsto in forma più restrittiva nei rispettivi strumenti urbanistici comunali. Successivamente all'adozione dei PSC/PSA, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 60;

b) non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla definizione delle richieste di trasformazione di cui alla lettera a), di quelle relative alla realizzazione di attrezzature e impianti pubblici di interesse generale, anche di iniziativa dei privati, ricadenti nella previgente zona omogenea "F" e relative sottozone dello strumento urbanistico comunale, di quelle derivanti dalla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001, del d.lgs. 50/2016, dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, di quelle derivanti dalla realizzazione di interventi previsti da strumenti di programmazione negoziata individuati dal POR Calabria o che siano beneficiari di finanziamenti pubblici, anche parziali o finalizzati alla partecipazione a bandi pubblici, purché beneficiari finali di finanziamento, nonché quelli proposti dagli enti ecclesiastici di cui alla legge 20 maggio 1985, n. 222 (Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi), non in contrasto con gli strumenti urbanistici sovraordinati. Per i predetti interventi, pena la decadenza della variante urbanistica e contestuale ripristino della destinazione originaria, è fatto obbligo il rispetto dei termini di inizio lavori fissati dalla legge in materia. Sono ammesse modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio degli strumenti urbanistici vigenti, nei casi di recepimento o adeguamento a disposizioni normative o regolamentari o in mancanza di norme specifiche che consentono il corretto uso del territorio, mediante procedura semplificata di cui agli articoli 14 e seguenti della L. 241/90 e

all'articolo 14 della presente legge, previa acquisizione dei pareri formulati dagli enti e soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante.

Richiamate le Misure di Salvaguardia di cui al Titolo IX della sopra richiamata L.R. n° 19/2002 ss.mm.ii.;

CERTIFICA

Che i terreni siti in agro di Fuscaldo (CS), distinti in catasto ai fogli di mappa e con le particelle di seguito elencate, fatte salve le eventuali altre forme di tutela e/o vincoli esistenti, l'eventuale asservimento ai fini volumetrici per trasformazioni edilizie eseguite e le prescrizioni elencate in seguito, fatto salvo, altresì, quanto prescritto e impartito dal QTRP Calabria vigente, hanno la seguente destinazione urbanistica:

Foglio di mappa n° 18

- **P.lla n° 28** ricadente per intero in una Z.T.O. "E/5 –Agricola Semplice".

Alla luce di quanto sopra, atteso che il P.R.G. conserva validità limitatamente alle zone omogenee A e B e relative sottozone, **SI CERTIFICA** che **la particella n° 28 del foglio di mappa n° 18**, fatte salve le eventuali altre forme di tutela e/o vincoli esistenti e l'eventuale asservimento ai fini volumetrici per trasformazioni edilizie eseguite, si intende estesa la **destinazione agricola** la cui utilizzazione è dettata dagli articoli 50, 51 e 52 della predetta Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i..

Caratterizzazione Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

La particella n° 28 del foglio di mappa n° 18 non ricade nell'ambito della perimetrazione delle aree a rischio del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente e relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Caratterizzazione Catasto Incendi

La particella n° 28 del foglio di mappa n° 18 non è stata percorsa dal fuoco per come rilevato dal sito SIM (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Corpo Forestale dello Stato nel decennio che va dall'anno 2015 fino all'anno 2024. Con annotata l'attestazione che relativamente ai beni in oggetto non sono stati emessi né trascritti provvedimenti comunali di divieto di disposizione o di acquisizione al patrimonio comunale e non sono stati adottati né pendenti provvedimenti sanzionatori.

Fuscaldo (CS), li 12.08.2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Andrea CARRAVETTA

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Ing. Paola DI STIO

ANDREA
CARRAVETTA
12.08.2025
13:30:39
GMT+02:00

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del D. Lgs. n. 82/2005. La
riproduzione dello stesso su supporto
analogico è effettuata dal Comune di
Fuscaldo e costituisce una copia
integrata e fedele dell'originale
informatico, disponibile a richiesta
presso l'Ufficio emittente*

DI STIO
PAOLA
12.08.2025
13:41:18
GMT+02:00

Imposta di bollo evasa con marca da bollo di euro 16,00 con numero identificativo 01250250733913 del 19/06/2025.